

STELVIO

Il ministro a Fraccaro: sussistono i presupposti per le finalità istitutive Parco, il comitato è in definizione

PARCO DELLO STELVIO - I presupposti affinché possano essere perseguite le finalità istitutive del Parco dello Stelvio, nel rispetto della sua valenza di area protetta di rilievo nazionale, sussistono senz'altro, e sotto l'attenta supervisione dell'Ufficio legislativo del Ministero e della Direzione generale per la protezione della natura e del mare, l'Intesa sottoscritta l'11 febbraio 2015 è stata correttamente recepita nell'ordinamento della Regione Lombardia e delle Province di Trento e Bolzano.

È quanto scrive il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **Gian Luca Galletti**, rispondendo all'interrogazione del deputato **Riccardo Fraccaro** (Movimento 5 Stelle) del 5 febbraio 2015. Il ministro ricorda quanto l'Intesa prevede: tutte le funzioni di tutela e di gestione del Parco sono trasferite dallo Stato alle due Province autonome di Trento e Bolzano e alla Regione Lombardia. Sottolinea che, comunque, «debbono essere esercitate dai citati enti territoriali in armonia con le finali-

tà e i principi dell'ordinamento statale in materia di aree protette, nonché con la disciplina dell'Unione europea relativa alla rete Natura 2000». «La configurazione unitaria del Parco nazionale - spiega Galletti - è assicurata attraverso la previsione di un unico piano e di un unico regolamento del parco, predisposti e approvati dalle due province autonome e dalla regione per le parti di rispettiva competenza territoriale in conformità alle linee guida e agli indirizzi approvati dal comitato di coordinamento

e di indirizzo, secondo il modello previsto dalla normativa nazionale in materia di aree protette». «La stessa Intesa prevede che al fine di garantire l'effettività della configurazione unitaria del Parco nazionale e della relativa tutela, le proposte di piano e di regolamento sono sottoposte al preventivo parere vincolante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il quale dovrà verificare la conformità alle linee guida e agli indirizzi approvati dal comitato di coordi-



La sede di Cogolo del Parco nazionale dello Stelvio

namento e di indirizzo». Il ministro informa poi che «Allo stato attuale è in corso di definizione, entro i prossimi giorni, la costituzione del comitato di coordinamento e di indi-

rizzo che dovrà provvedere, si auspica entro il corrente anno, a stabilire le linee guida e gli indirizzi per l'approvazione del piano e del regolamento del parco».